

Cronaca di Cremona

cronaca@laprovinciacr.it

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI



Merito e talento Ecco i bravissimi garanzia di futuro

Al Ponchielli la tradizionale cerimonia di consegna agli studenti



di **MASSIMO SCHETTINO**

CREMONA Centotrentanove bravissimi che si sono meritati altrettante borse da 300 euro: sono stati premiati ieri mattina dall'Associazione Industriali di Cremona, in un Teatro Ponchielli gremito, nel corso della ormai tradizionale cerimonia. Riservate ai figli di dipendenti delle imprese associate, le borse hanno premiato l'impegno di 134 studenti iscritti agli istituti di istruzione secondaria superiore e di 5 universitari. Come sempre, fra i premiati prevalgono le ragazze: 90 contro i 49 colleghi maschi. La media voti di chi ha avuto il riconoscimento quest'anno partiva da 8,70. In quello che il presidente dell'Associazione, **Stefano Allegri**,

ha definito «il momento più bello tra tutti i momenti pubblici della nostra associazione», maestra di cerimonia è stata **Simona Borghi**, segretaria di presidenza e direzione dell'Associazione. «Oggi - ha aggiunto Allegri - valorizziamo il merito: il concetto, poco di moda nel nostro Paese, per cui chi si impegna di più ha diritto ad immaginare di poter ottenere qualcosa di più. Questa è la vera equità». I premi messi a concorso erano in realtà 128, ma alcuni vincitori ex aequo hanno portato a 134 il numero dei premiati, a cui si aggiungono i 5 universitari. Per primi sono stati chiamati sul palco i vincitori dei premi istituiti da imprenditori e da privati, per onorare la memoria dei propri cari

o della propria azienda, poi i vincitori delle due borse istituite dall'Associazione per ricordare il figlio del proprio collaboratore **Michelangelo Barcella**, 'Barch', prematuramente scomparso nel 2015. Poi i vincitori delle borse istituite dall'Associazione per onorare la memoria di illustri imprenditori, che hanno ricoperto alte cariche associative. Fra questi ci sono quattro studenti del quinto anno che hanno ritirato il riconoscimento per la quinta volta di seguito. È stata poi la volta degli universitari e fra loro **Sara Lupo Pasini** è salita sul palco ieri per l'ottava volta consecutiva. Infine i più bravi fra i bravissimi: i 5 premi riservati ai migliori risultati assoluti, tra gli iscritti agli anni successivi al primo, per onorare

la memoria dell'ex presidente **Mario Buzzella**. Sei i vincitori (due alla pari) con media voti da 9,73 a 9,8. Il più bravo di tutti è risultato **Davide Aronne Biffi**. Sul palco, a consegnare i premi, i vice presidenti dell'associazione, il comandante della compagnia carabinieri di Cremona, tenente colonnello **Carlo Pessini**, il tenente della Guardia di Finanza **Gennaro Landi**, il delegato del prefetto, **Stefano Musarra**, e l'assessore all'Istruzione del Comune di Cremona **Maura Ruggeri**. Ha concluso la cerimonia un applauditissimo quartetto d'archi composto dagli studenti dell'istituto Monteverdi: **Lara Celeghin**, **Aurelia Capaccio**, **Irene Vivanco Soriano** e **Pietro Fortunato**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PREMIATI

ISTITUITI DA	PREMIO 2022
	Università
	Michelangelo Barcella BARCH
	Dott. Innocente Bassani
	Comm. Paolo Corazzi
	Dott. Pietro Negroni
Associazione Industriali della Provincia di Cremona	Comm. Luigi Nosari
	Cav.Gr.Cr. Edo Piacenza
	Comm. Bruno Solzi
	Dott. Gino Villa
	Premio Speciale Dott. Mario Buzzella
famiglia Auricchio	Cav.Lav.Dott. Gennaro Auricchio
famiglia Bosio	Maria e Dott. Pietro Bosio
famiglia Bregalanti	Cav. Gino Bregalanti
vedovo, Dott. Ernesto Cabrini	Luisa Gamba Cabrini

LE BORSE DI STUDIO A TEATRO



IL PRESIDENTE

«E adesso l'Italia torni un Paese per giovani»

Allegrì: «La sostenibilità? Generazionale»



■ **CREMONA** «Si parla molto di sostenibilità declinata in tanti modi, ma poco o quasi mai come sostenibilità generazionale. Ebbene: l'Italia deve tornare ad essere un Paese per i giovani da tutti i punti di vista». È l'appello lanciato da **Stefano Allegrì**, presidente di Confindustria Cremona, durante la tradizionale cerimonia di consegna delle borse di studio al merito dell'Associazione.

«Siamo di fronte ad un terremoto demografico e se il crollo delle nascite non verrà arrestato, nel 2050 l'Italia perderà 5 milioni di abitanti. Di cui 2 milioni giovani. Fra 30 anni, solo poco più di una persona su due sarà nell'età lavorativa. Il luogo comune è che bisogna convincere le persone a fare figli. Ma è proprio l'opposto: bisogna che si creino le condizioni per cui le persone, ed in particolare i giovani, siano non disincentivate a fare figli. È necessario rimuovere gli ostacoli che impediscono a chi vuole avere bambini di farlo. E noi, tutti noi, dobbiamo fare qualcosa. E farlo subito. Perché anche un processo di inversione demografica richiede almeno 20 anni per dare i primi segnali. Se ogni anno siamo sempre meno, saranno sempre meno coloro che potranno fare figli. Il problema demografico deve essere da subitopriorità del nostro Governo». Il tema si intreccia con quello della valorizzazione dei giovani: «È necessario fare delle nuove generazioni il patrimonio su cui investire. Tra i giovani dai 15 ai 29 anni, il 23% non lavora né studia, quasi uno su

cinque. Sempre più, inoltre, cercano lavoro, realizzazione, successo all'estero». E Allegrì ha citato alcuni dati: «Ogni famiglia spende per far studiare un figlio fino a 165 mila euro. E altri 100 mila li mette lo Stato. Ogni anno lasciano l'Italia circa 80 mila giovani: solo in termini di bilancio si tratta di un danno da 21 miliardi. Questo senza aggiungere il fatto che i giovani che vengono valorizzati in Italia vanno a far crescere altri Paesi che non hanno investito un euro sulla loro

formazione. Dunque accanto ad una transizione energetica, ambientale ne occorre una generazionale. Dobbiamo dimostrare con i fatti che il nostro Paese può offrire un vero ascensore sociale per chi se lo merita, perché è questo atteggiamento che ha fatto in passato dell'Italia ciò che oggi rappresenta. Per creare il cambiamento non



L'intervento sul palco di Stefano Allegrì presidente dell'Associazione Industriali

basta parlare, perché le cose accadano è necessario agire. Bene, le nostre imprese e la nostra Associazione ci stanno provando. Non abbiamo paura della recessione, temiamo la rassegnazione che mortifica energie, allontana le intelligenze, non stimola progettualità, sottrae ai giovani il futuro. Le borse di studio, che la nostra associazione ha istituito da tantissimi anni ormai, vogliono in realtà essere un riconoscimento di questo legame non episodico che ci deve essere fra la società tutta e i giovani. Bravi, anzi bravissimi, non mollate», ha concluso Allegrì rivolgendosi ai ragazzi in platea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STUDENTE	ISTITUITI DA	PREMIO 2022	STUDENTE
Simone Amighini Federica Franzoni Sara Lupo Pasini Michele Pagliarini Ikram Dourhnou Fabio Ziglioli Massimo Sigurtà Helga Castagna Marta Bassignani Melany Airoldi Gabriele Bertoni Federico Preani Benedetta Alchieri Erika Comite Greta Bellini Eva Siboni Giulia Bonarini Mattia Bertoni Giulia Ferrari Davide De Stefano Laura Ceruti Luca Lorenzini Nicolo Bertoni Ilaria Palazzi Simone Ferrari Elena Sofia Galletti Jacopo Gandaglia Stefano Biaggio Beatrice Pala Laura Galletti Andrea Lanzini Rebecca Galluzzi Francesco Tessadori Sara Troglio Elisa Capoferri Martina Perini Luigi Iannelli Sofia Lebovitz Marco Rubini Nicole Capoferri Viola Siboni Filippo Depetri Emma Ravini Chiara Lena Caterina Albertini Alice Corbari Tommaso Della Noce Linda Zerella Giorgia Mantovani Alice Inzoli Daniele Monaci Davide Aronne Biffi Matilde Carminati Martina Pontieri Pietro Tessadori Giorgio Romagnoli Jacopo Zanotti Lorenzo Sabbadini Eva Allocchio Giorgia Ciottariello Anna Serafini Vittoria Marzolini Aurora Braguti Giulia Brugnoli Alice Ferla Gaia Fornasari Marta Zaniboni Elena Oneda Alice Milanesi Alice Paglioli	fratello e figlio, Signor Carlo Cadei sorella, Signora Mariangela Capellini azienda di Offanengo azienda di Offanengo figlie del noto imprenditore figlio, Signor Roberto Danesi titolari dell'azienda di Bordolano fratello e figlio, Signor Valter Galbignani azienda di Offanengo Presidente del Gruppo e suoi Consiglieri figlio, signor William Grandi azienda di Cremona azienda di Vaiano Cremasco famiglia Invernizzi ing. Paolo Aramini famiglia Morini figlio, Signor Roberto Moroni fratello, Signor Claudio Pizzorni famiglia Zucchi	Giorgio, Federico Cadei e Maria Teresa Merletti Vera Capellini CHROMAVIS SpA COIM SpA P.I. Domenico Crotti Annamaria e Luigi Danesi FRA.BO SpA - Bonomi Group Giorgio Galbignani Maria e Pietro Galbignani GDM SpA Gruppo Giovani Industriali Attilio Grandi GREEN OLEO Srl ICAS Srl Costantino Invernizzi INVERNIZZI SpA Maria Luisa Rosseghini Invernizzi Gianluca Monfredini Dott.Ing. Giovanni Morini Dante Moroni Cesare e Francesco Pizzorni Comm. Gianni Zucchi	Silvia Scandelli Jacopo Basso Ricci Aurora Cremonesi Davide Gioi Sofia Maccagnoli Mattia Vanelli Giulia Marinoni Daniel Camerini Elena Pea Matilde Romagnoli Giada Scotti Rebecca Galimberti Emma Brigandi Valentina Doneda Federico Corlazzoli Francesca Martinelli Cristian Bignamini Gabriele Franzosi Beatrice Galli Emma Bagnoli Benedetta Duranti Camilla Marinoni Christian Orlandi Giada Pessina Alessio Ginelli Angelica Bissolotti Paolo Moroni Gabriele Garda Federico Crotti Sofia Marini Chiara Masseroni Giorgia Teresa Vailati Giulia Carmina Martina Spinelli Rebecca Spinelli Elena Calgaro Chiara Cantarelli Andrea Ferrami Andrii Kasianenko Martina Scarpelli Marta Arcari Mattia Coelli Giulia Pavesi Alessandro Ernesto Patrini Irene Benedetta Grecchi Alice Tosetti Giorgia Rocco Emma Ivonne Lodi Rizzini Huiping Cigoli Francesca Tressoldi Aurora Mancastroppa Lorenzo Piacentini Stefano Rubini Filippo Brändle Lucia Perotti Sofia Raimondi Marta Dellanoce Beatrice Galli Marika Sancono Nicola Maffezzoni Nicola Maffezzoni Matilde Ferrari Alessandra Fossa Alberto Finetti Alessia Marrazzo Giorgia Vai Eya Ben Aissa Alessandro Bonfitto Greta Parisi Asia Segalini

